



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 46697 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 21/11/2016

OGGETTO : Istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lg.s 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in Z.I. del Comune di Brindisi – Proponente: SIR Servizi Industriali s.r.l.
Riscontro pec del 05/10/2016

solo PEC

SIR Servizi Industriali s.r.l.
Piazza XXIV Maggio, 15 - Carovigno
sir-srl@pec.it

E, p.c.

Comune di Brindisi
Servizio Ambiente
Servizio Urbanistica
SUAP

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Consorzio ASI Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

**Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo per la Puglia**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia della Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza belle arti e paesaggio
per le province di Lecce, Brindisi e Taranto**
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Sezione Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

In riferimento alla nota pervenuta con pec del 05/10/2016, con cui l'amministratore unico della società SIR s.r.l. ha richiesto una riduzione della potenzialità giornaliera di rifiuti speciali non pericolosi da

avviare a smaltimento nell'impianto di cui al progetto in esame, passando da un quantitativo di 50 t/g richiesto originariamente a 10 t/g, si fa presente quanto segue.

Premesso che, in sede di conferenza di servizi istruttoria del 04/05/2016 l'ufficio scrivente ha ritenuto che il progetto in esame rientrasse nel campo di applicazione della normativa AIA, assegnando al proponente un termine di 60 giorni dalla notifica del verbale (avvenuto in data 12/05/2016) per presentare l'istanza e integrare la documentazione.

Con successiva nota prot. 29405 del 13/07/2016, in riscontro alla pec del proponente dell'11/06/2016, l'Ufficio scrivente ha dovuto ulteriormente motivare la necessità dell'espletamento della procedura di AIA, assegnando al proponente ulteriori 30 giorni per presentare l'istanza di AIA, e per trasmettere le integrazioni progettuali già richieste in Conferenza di Servizi e a cui non era stato ancora dato alcun riscontro.

Inoltre, con successiva nota prot. 33564 del 11/08/2016 sono stati concessi al proponente ulteriori 30 giorni di proroga per la presentazione della documentazione integrativa, a seguito di richiesta formulata dallo stesso con propria nota del 10/08/2016.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, relativa alla riduzione dei quantitativi, parrebbe che in virtù di tale riduzione l'impianto non sia più soggetto al regime dell'autorizzazione integrata ambientale, ma bensì a quello dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si fa presente, inoltre, che, ai sensi del comma 6 del citato art. 208, *l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;* pertanto, nel medesimo procedimento coordinato di VIA e A.U. ex 208, saranno coordinate l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Si fa presente tuttavia che il proponente è tenuto ad aggiornare tutta la documentazione progettuale ai nuovi quantitativi; si richiede inoltre, al fine di verificare l'effettiva esclusione dal regime autorizzativo dell'AIA, che sia acquisito agli atti apposito elaborato in cui siano elencati i quantitativi giornalieri di rifiuti trattati nell'adiacente impianto esistente, specificando su quali e quanti di essi sono eseguite attività di cui ai punti 5.1 e 5.3, lettere a) e b) dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le quali trova applicazione quanto precisato nelle premesse del medesimo allegato, alla lettera B.

I termini del procedimento restano sospesi sino alla presentazione della documentazione aggiornata e delle integrazioni già richieste in Conferenza di Servizi, cui il proponente non ha ancora dato riscontro.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

